

# Periferia

In Con Tra

## Presentazione

**Lunedì 22 aprile 2013** (ore 18-19.30) all'Urban Center del Comune di Milano (Galleria Vittorio Emanuele II°, MM1 e MM3 Duomo), sarà la "**Periferia vista dalla Periferia**" il tema trattato nel corso del 5° appuntamento del ciclo "Periferia InConTra", a partire dal libro "**Tangenziali. Due viandanti ai bordi della città**". Tra gli altri, intervengono: **Gianni Biondillo** autore del libro e scrittore; **Alfredo Spaggiari**, Responsabile dell'Urban Center del Comune di Milano; **Paolo Limonta**, Ufficio Relazioni con la Città del Comune di Milano, **Walter Cherubini**, Consulta Periferie Milano.

Ma le periferie, al di là delle buone intenzioni e delle enunciazioni, sono una priorità nei fatti?

Info: [www.periferiemilano.it](http://www.periferiemilano.it)

Segue scheda Libro

## Tangenziali. Due viandanti ai bordi della città

Gianni Biondillo e Michele Monina



Guanda  
2010  
Pagine: 308  
Prezzo: euro 17,00

Biondillo sceglie di parlarci delle **periferie di Milano** visitandole direttamente, rigorosamente a piedi, lungo tutto il percorso delle **tre tangenziali** che la circondano. Dieci tappe insieme a Michele Monina (autore di "God less America") che a sua volta scrive 10 resoconti di viaggio come Biondillo. Uno degli elementi di interesse del libro sta proprio nel confrontare il diverso modo di guardare alla realtà della stessa periferia che può avere uno scrittore milanese (orgogliosamente milanese) come Biondillo con l'immagine che ne ha uno scrittore che viene invece da fuori come Monina. E' sorprendente come due persone possano guardare lo stesso paesaggio e trarne riflessioni e spunti così radicalmente diversi.

Biondillo non vuole dimostrare nulla, non vuole esporre una tesi radical chic sui famigerati "non luoghi", non vuole arrivare a conclusioni amare sulla decomposizione sociale di queste periferie abbandonate a se stesse. Come riportato nella citazione, **Milano esiste anche perché esistono questi quartieri** (che qualcuno cerca di nascondere sotto al tappeto, ma qui essi rimangono, e chi li vuole scoprire lo può fare in qualunque momento), conoscerne la storia e il loro sviluppo significa capire Milano. Una città da girare a piedi, guardando le sue case: nelle case si nasconde sempre la storia, si nascondono sempre le ferite, le suture, le rughe. Se vogliamo venire a capo di questa città malandata, è bene cominciare a conoscerla per davvero, **uscendo dalla cerchia dei Navigli** dentro la quale si sono barricate le istituzioni cittadine.